



Determinazione Dirigenziale

N. 1368 del 14/06/2024

Classifica: 002.07

Anno 2024

(Proposta n° 3054/2024)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL RINNOVO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE PER IL SOFTWARE "STR" IN USO PRESSO L'AREA TECNICA MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - L803
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JURGEN ASSFALG
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2024	19099	0	18.910,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Titolare P.O.

Premesso che:

- con atto n. 1994 del 12/12/2001 veniva affidata alla ditta D.B.I. sas (ora DBI srl) la fornitura del software della società Gruppo STR che ha realizzato la linea STR “Linea 32 – Enti”, applicativo basato su sistemi NT-SQL Server e comprendente i pacchetti applicativi Preventivazione, Analisi prezzi, Contabilità Lavori, Cronoprogramma, Excellent Sicurezza, Excellent Computi, Area Amministrativa, ed Espropri, installati ed in uso presso le aree tecniche;
- con determinazione dirigenziale n. 2233 del 24/12/2013 a firma della Responsabile della Direzione Patrimonio, Espropri, Gestione Immobili e TPL, veniva disposto il crossgrade alla versione “Vision CPM” (Area Tecnica) di n. 9 licenze;
- con determinazione dirigenziale n. 1897 del 4/12/2014 a firma del Responsabile della Direzione Viabilità e Grandi assi Viari, veniva disposto il crossgrade alla versione “Vision CPM” di n. 7 licenze;
- con determinazione dirigenziale n. 1459 del 14/09/2018, a firma della Responsabile del Dipartimento Sviluppo Area Territoriale – a conclusione di un processo avviato dai competenti Ufficio amministrativo lavori pubblici, edilizia e protezione civile e Ufficio gare e contratti, e finalizzato alla razionalizzazione delle licenze dell'area amministrativa per un più funzionale svolgimento delle attività dei predetti uffici – veniva disposta la riduzione del numero di licenze in uso all'area amministrativa, prevedendone al contempo un'evoluzione di tipo “cross-grade” alla versione “Vision PBM” (Area Amministrativa);
- con determinazione dirigenziale n. 1387 del 14/06/2023, in ultimo, si provvedeva ad assicurare il rinnovo per l'anno 2023 dei servizi di manutenzione per le su indicate licenze;

Richiamati

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che definisce il quadro normativo di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 che, declinando la strategie digitali europea e nazionale, individua i concreti obiettivi che le amministrazioni pubbliche italiane devono perseguire nel periodo di riferimento;

Evidenziato quindi che

- il legislatore ha dato un nuovo impulso alla digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- nel processo di riforma della pubblica amministrazione, e del sistema degli enti locali in particolare, attraverso il ricorso all'innovazione che apporta vigore nella revisione dei processi e degli strumenti, è insita l'opportunità di introdurre nuovi approcci alla definizione e all'attuazione delle politiche di governo del territorio, così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese;
- al fine di favorire e sostenere il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione occorre disporre di strumenti in grado di soddisfare da un lato i requisiti funzionali delle amministrazioni e dall'altro i requisiti tecnici atti a garantire la gestione corretta ed affidabile dei dati;

Dato atto che

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 56 del 22/05/2024 è stato adottato il Piano di Migrazione al Cloud, per la

migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – più precisamente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);

- a tal fine l'Amministrazione ha previsto di avvalersi dei servizi offerti dal contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”;
- sulla base dell'analisi svolta, nell'aggiornamento del piano di migrazione attualmente in corso di attuazione si prevede la migrazione verso soluzioni IaaS/PaaS/SaaS;

Atteso che il software di cui trattasi, anche in ragione delle personalizzazioni che nel tempo si sono stratificate su di esso e dell'esperienza maturata nell'uso, risponde tuttora in maniera adeguata alle esigenze dell'Amministrazione e che, alla luce delle verifiche effettuate circa il permanere delle condizioni di rispondenza della soluzione al mutato contesto normativo, organizzativo e tecnico, non si rendono necessari adeguamenti al perimetro dei moduli di riferimento per l'aggiornamento, né alle loro modalità di dispiegamento e/o di fruizione;

Valutato che il software di cui trattasi risulta essere conforme alle previsioni del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione riguardo alla dismissione dei *data center* ed alla conseguente migrazione al *cloud* in quanto è compatibile con i paradigmi *IaaS* (*infrastructure-as-a-service*) e *PaaS* (*platform-as-a-service*), e quindi con la strategia di migrazione *re-host*;

Considerato che le direzioni tecniche, presso le quali è in uso il software, non hanno ancora concluso le valutazioni circa le possibili evoluzioni relativamente ai software da utilizzarsi per la gestione delle diverse fasi ed attività inerenti la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle opere pubbliche;

Rilevata comunque la necessità di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza dell'applicativo in uso, provvedendo alla manutenzione, all'assistenza ed all'adeguamento all'evoluzione normativa per l'anno in corso;

Dato atto pertanto che oggetto della presente procedura è il rinnovo dei servizi di manutenzione per le licenze “Vision CPM” e “Vision PBM”, in uso presso gli uffici tecnici dell'amministrazione, al fine di assicurarne il costante aggiornamento, con riferimento tanto agli aspetti tecnici quanto a quelli normativi;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

Visto inoltre l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di

negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”;

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile;

Accertato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto i servizi richiesti;

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- l'art. 50, co. 1 lett. b) che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (art. 50, co. 1 lett. b);
- l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice, che definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Preso atto che la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rende disponibile lo strumento della Trattativa Diretta rivolta ad un unico operatore economico;

Accertato che l'impresa D.B.I. srl di Prato (C.F./P.IVA 04811310483) – Partner Gold di STR srl – risulta fornitore attivo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione disponibile sulla piattaforma telematica “www.acquistinretepa.it”;

Stimato determinare quale base d'asta, sulla base degli importi dei precedenti affidamenti, l'importo netto di Euro 15.500,0 IVA esclusa, pari ad Euro 18.910,00 IVA 22% inclusa;

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, con invito all'impresa D.B.I. srl a presentare offerta per il rinnovo dei servizi di manutenzione per le licenze “Vision CPM” e “Vision PBM” in uso all'Amministrazione;

Precisato che:

- i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati, oltre che dall'offerta, anche dal Capitolato d'oneri, predisposto dall'ufficio SIT e Reti Informative, contenente la previsione delle condizioni e prescrizioni per lo svolgimento del servizio;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante controllo di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dall'impresa, nonché alla produzione, da parte dell'impresa, dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall'Amministrazione;
- il contratto decorrerà con l'ordine ed avrà termine il 31/12/2024, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne derivano è da imputarsi al corrente esercizio;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura preventivamente autorizzata dall'Amministrazione; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

Considerato quindi procedere all'approvazione del Capitolato, pubblicato in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Precisato che:

- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- lo svolgimento del servizio in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;
- *il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 91 del 13/09/2023, successivamente aggiornato e ratificato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 117 del 22/11/2023;*
- il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 142 del 13/12/2023;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 57 del 29/12/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – PEG Finanziario;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 4 del 31/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 quale parte integrante del PIAO, ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "Manutenzione ordinaria dei sistemi informativi";
- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- il vigente regolamento di contabilità, e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

1. di avviare la procedura per l'affidamento del rinnovo dei servizi di manutenzione per le licenze "Vision CPM" e "Vision PBM", in uso presso gli uffici tecnici dell'amministrazione;
2. di indire a tal fine apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. n. 50 co.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" – con invito all'impresa D.B.I. srl (C.F./P.IVA 04811310483) – avente sede in Via Rimini, 27 59100 Prato - a presentare offerta secondo le prescrizioni del Capitolato d'Oneri approvato con il presente atto;
3. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale e che, insieme all'offerta economica ed il contratto stipulato sul MePA, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti:
 - Capitolato d'Oneri
4. di prenotare l'importo complessivo di Euro 18.910,00 IVA 22% inclusa sul capitolo 19099/0 "Gestione e manutenzione applicativi (software)" del Bilancio 2024-2026, esercizio finanziario 2024;
5. di dare atto che
 - il contratto decorrerà con l'ordine ed avrà termine il 31/12/2024, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne derivano è da imputarsi al corrente esercizio;
 - il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura che, previa autorizzazione dall'Amministrazione, verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;
2. di dare atto altresì:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - che il Direttore dell'Esecuzione è Luca Sinopoli come da Atto Dirigenziale n° 3328 del 30/11/2023 a firma della Direzione Risorse Finanziarie E Servizi Informativi - Ambito Servizi Informativi;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;

- dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 3. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;
- 4. di trasmettere il presente atto, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali, alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione;
- 5. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Allegati parte integrante:

L803 - Capitolato.pdf.p7m (Hash: 9041786e6b97cb7e0a90d445a0b0a5faa00939f5df0f28eab8e1cbdd70ead4b4)

Firenze, **14/06/2024**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

JURGEN ASSFALG

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”